

Il caso

Tavolino selvaggio, dietrofront del sindaco
“Ordinanza in vigore dal 6 febbraio”

Dehors, tutto da rifare “L’ordinanza in vigore solo dal 6 febbraio”

LAURA SERLONI

DOPO le proteste dei ristoratori e la minaccia di un ricorso al Tar, il sindaco fa retromarcia sull’ordinanza che vieta l’uso di teloni in plastica e pvc per coprire l’area dei dehors. Tutto rimandato di una settimana. Le nuove regole entreranno in vigore dal 6 febbraio. «Così i locali avranno il tempo di adeguarsi», spiega il primo cittadino, **Gianni Alemanno**.

SLITTA di qualche giorno l’ordinanza e, dunque, molte sospese. «Dal 6 febbraio si comincia con le chiusure — aggiunge Alemanno — Tutti i commercianti sono avvisati, nessuno potrà dire che ci sono sempre le solite sorprese. Nel frattempo, i nostri assessorati cercheranno di trovare delle regole più precise per questi dehors. Sicuramente saranno comunque vietate le chiusure verticali». L’iniziativa è bollata dall’associazione Riprendiamoci la Notte come una “trovata elettorale”. «Avremmo preferito che l’ordinanza venisse ritirata in pieno — dice Fabio Mina, presidente dell’associazione — Non facciamo marcia indietro sulla nostra intenzione di presentare un ricorso al Tar». E intanto il “Coordinamento dei residenti città storica” e il comitato “Piazza Navona e dintorni” si sono costituiti in giudizio contro il ricorso al Tar di alcuni gestori che contestano i nuovi piani di massima occupabilità nel centro storico. Domani l’udienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

